

---

# Personale no-vax: «Conto alla rovescia per chi si rifiuta»

L'Asl 2 ha inviato i solleciti ai sanitari che non sono immunizzati  
In atto contenziosi con chi respinge il siero per motivi ideologici

**Luisa Barberis** / SAVONA

È iniziato il conto alla rovescia per i sanitari no-vax: l'Asl ha incominciato a fissare d'ufficio una data di vaccinazione per tutti coloro che non hanno un valido motivo per esimersi. Proprio in questi giorni in alcune realtà italiane sono iniziate le sospensioni di chi ha rifiutato l'immunizzazione per motivi ideologici.

Nel Savonese l'Asl non ha ancora varato provvedimenti specifici nei confronti dei dipendenti, ma è pronta ad applicarla legge. «I controlli procedono e abbiamo già incontrato i sindacati, impegnandoci a ricollocare in via prioritaria chi non ha potuto vaccinarsi per ragioni di salute», ha spiegato più volte la direttrice ammini-

strativa dell'Asl, Maria Beatrice Boccia. Per chi continuerà a rifiutare la vaccinazione per motivi ideologici il rischio è di incappare presto in sospensioni, una riduzione dello stipendio e in casi estremi persino nel licenziamento.

Soltanto poche settimane fa l'Asl aveva inviato duemila lettere di richiamo a medici, infermieri, farmacisti, dentisti e varie figure sanitarie che non si erano immunizzati. L'iter prevede che, dal ricevimento della comunicazione, la persona abbia cinque giorni di tempo per rispondere all'azienda sanitaria e spiegare il motivo del ritardo. Sulla scia del richiamo molti si sono quindi vaccinati, altri hanno inviato il certificato medico per giustificare situazioni personali, altri anco-

ra però sono rimasti fermi sulle loro convinzioni e hanno presentato un ricorso. Al momento infatti sono in atto diversi contenziosi, di cui occorrerà capire l'esito. Inoltre la situazione è in evoluzione, perché il flusso di dati che la Regione invia alla Asl è continuo, di conseguenza ogni giorno vengono effettuate verifiche. Con la risalita dei contagi, però, iniziano a esserci anche malumori tra i sanitari che si sono vaccinati e i colleghi che ancora resistono per motivi ideologici. Ieri in Liguria sono stati registrati 144 nuovi positivi, di cui 9 nel Savonese. In provincia in totale ci sono 201 persone attualmente contagiate, altre 87 sono in sorveglianza attiva per contatto o in attesa del tampone. —